

Esportare >>> in Digitale

PROMOS
ITALIA
BE GLOBAL

sace

F O C U S I N D I A



Economic and Digital Trends

Giorgio Riccardi, Dottore Commercialista RsA Asia

INDIA - OVERVIEW



POPOLAZIONE
1429, milioni



SUPERFICIE
3287469 Km²

L'ITALIA è
16° mercato di destinazione
dell'export del paese INDIA

1,9%
Quota di Mercato
Gennaio - luglio 2022

L'ITALIA è
28° fornitore del paese
INDIA

0,8%
Quota di Mercato
Gennaio - luglio 2022

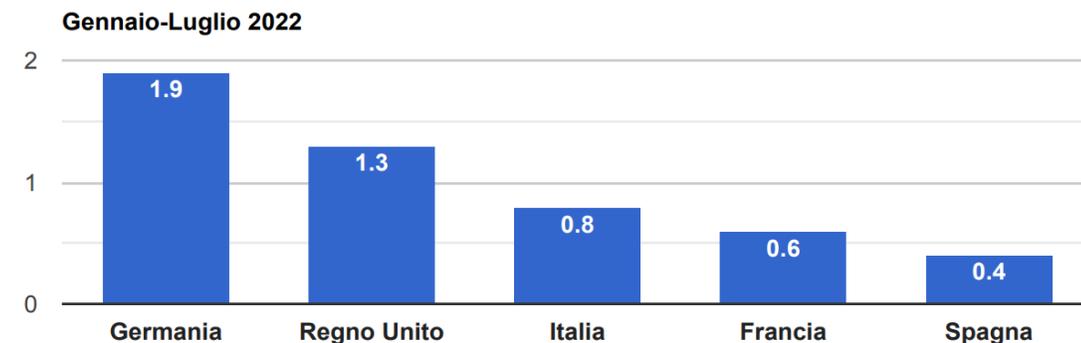
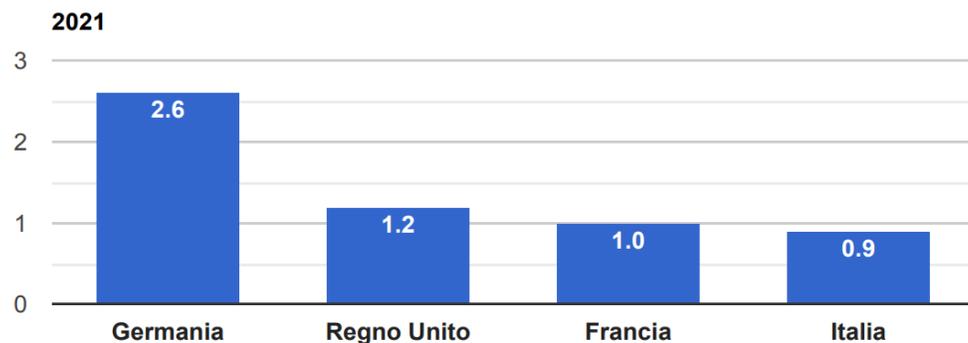
INDIA è
29° mercato di destinazione
dell'export dell'Italia

0,8%
Quota di Mercato
Gennaio - Giugno 2022

INDIA è
15° fornitore
dell'Italia

1,5%
Quota di Mercato
Gennaio - Giugno 2022

QUOTE DI MERCATO DELL'EXPORT ITALIANO IN INDIA (dati %) - CONFRONTO CON I PRINCIPALI COMPETITORS



Gennaio-Luglio 2022: Differenza di posizione rispetto al periodo Gennaio-Luglio 2021

▼ 🇩🇪 Germania (-3 pos) - ▲ 🇬🇧 Regno Unito (+1 pos.) - ▼ 🇫🇷 Francia (-6 pos) - ▼ 🇮🇹 Italia (-2 pos) - ▲ 🇪🇸 Spagna (+1 pos.) -

INTERSCAMBIO COMMERCIALE ITALIA-INDIA

INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ITALIA (valori in milioni di euro)

	2019	2020	2021
Interscambio Italia	9.146	7.263	10.488
<i>Variazione % rispetto al periodo precedente</i>	-3,7	-20,6	44,4
Export Italia	3.992	3.028	3.885
<i>Variazione % rispetto al periodo precedente</i>	0,9	-24,2	28,3
Import Italia	5.154	4.235	6.603
<i>Variazione % rispetto al periodo precedente</i>	-6,9	-17,8	55,9
Saldi	-1.162	-1.207	-2.718

INDIA – OPPORTUNITÀ E RISCHI

Principali fattori di crescita e opportunità

Mercato interno immenso e crescente potere d'acquisto

IDE possibili al 100% in quasi tutti i settori (difesa, retail e assicurazioni hanno dei limiti)

Disponibilità materie prime per energia convenzionale (carbone) e investimenti in rinnovabili per garantire power-supply

Crescita esponenziale e-commerce (700 milioni di connessioni) e start-up innovative (unicorns)

Basso costo del lavoro qualificato nel settore dei servizi

Popolazione giovane (circa 50% della popolazione < 25 anni)

Rischi

Mercato complesso, grandi diversità geografiche, necessità di un approccio «granulare»

Dazi e barriere (tariffarie e non) limitano scambi commerciali

Dimensione delle imprese locali generalmente medio-piccole: pochi operatori con presenza estesa al territorio nazionale

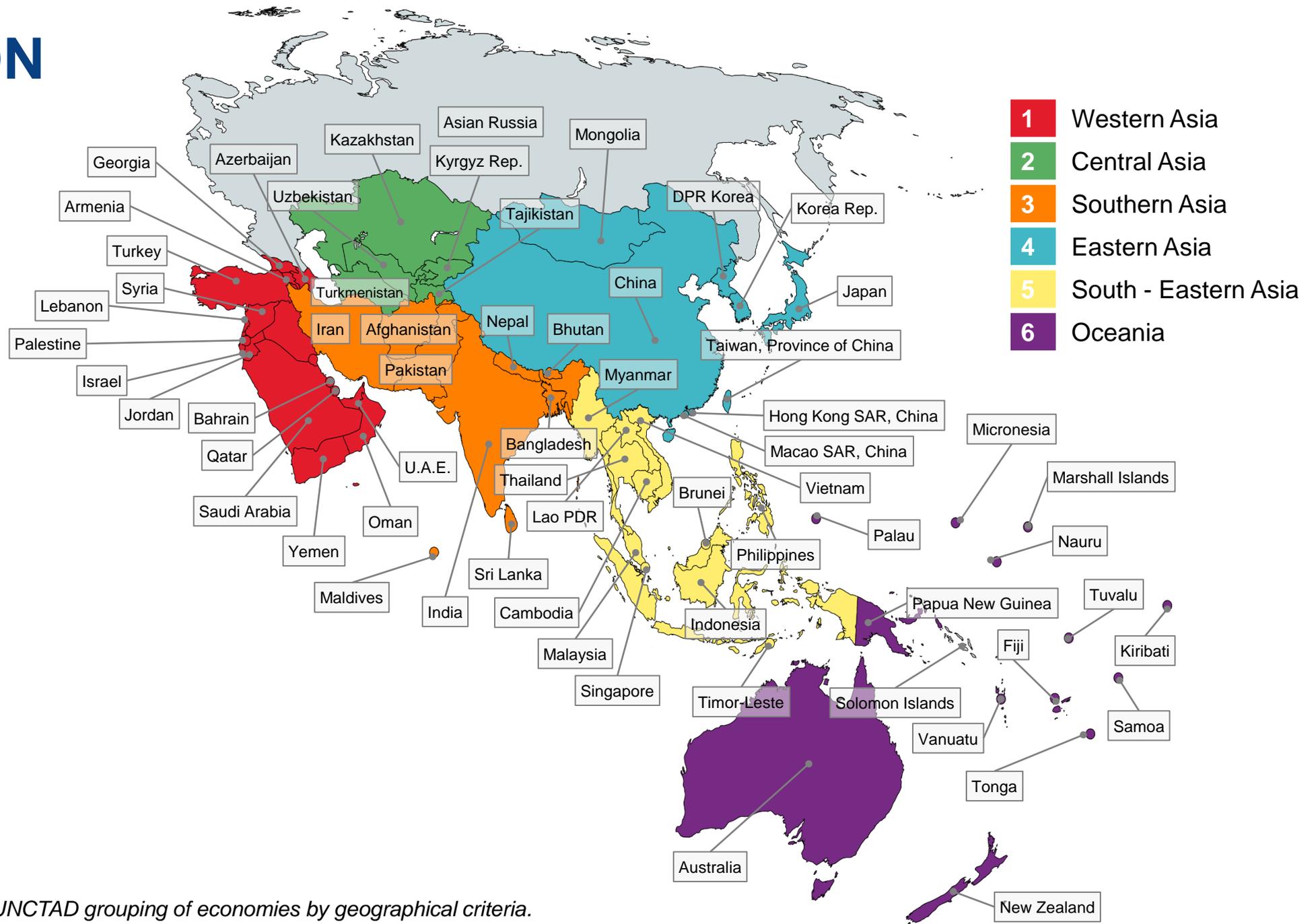
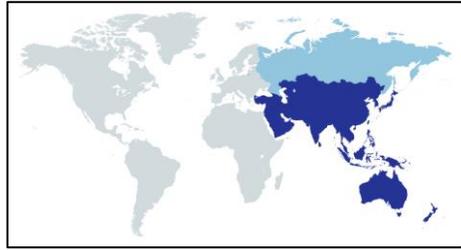
Grandi gruppi industriali attivi in settori molto diversificati

Sistema creditizio poco propenso a supportare investimenti in upgrading tecnologico e R&D

Manodopera specializzata non sempre qualificata

Modalità di costituzione di una società complesse, ma lineari

THE REGION



Source: G200 economies and UNCTAD grouping of economies by geographical criteria.

INDIA FTA NETWORK

L'India ha attualmente diversi accordi commerciali preferenziali (PTA), accordi di libero scambio (FTA) e accordi di cooperazione economica globale (CECA) e accordi di partenariato economico globale (CEPA).

ACCORDI BILATERALI

ASIA

- Afghanistan
- Corea del Sud
- Emirati Arabi Uniti
- Giappone
- Malaysia

- Singapore
- Sri Lanka
- Thailandia

AFRICA

- Mauritius

OCEANIA

- Australia

AMERICA

- Cile

ACCORDI MULTILATERALI

Asia-Pacific Trade Agreement

- Bangladesh, Cina, Laos, Mongolia, Corea del Sud, Sri Lanka

ASEAN-INDIA

- Brunei, Cambogia, Indonesia, Laos, Malesia, Myanmar, Filippine, Singapore, Thailandia e Vietnam

Global System of Trade Preferences

- 41 Paesi

India Mercosur

- India, Argentina, Brasile, Paraguay, Uruguay

South Asia Free Trade Agreement

- Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, India, Maldive, Nepal, Pakistan e Sri Lanka

INDIA - PAESI FIRMATARI DI ACCORDI BILATERALI

#	Paese	Popolazione (milioni)	Densità (P/Km ²)	Superficie (Km ²)	Età mediana	Popolazione urbana %	PIL 2021	Tipo di Accordo	Entrata in vigore
-	India	1.366	460	2.973.190	27	34,5%	8,9%		
1	Giappone	127	347	364.555	48	92%	1,6%	CEPA	1/08/2011
2	Thailandia	70	137	510.890	40	51%	1,6%	FTA	1/09/2006
3	Corea del Sud	51	527	97.230	44	82%	4%	CEPA	1/01/2010
4	Afghanistan	39	60	652.860	18	25%	-	PTA	13/05/2003
5	Australia	26	3	7.692.024	38	86%	4,7%	CECA	2/04/2022
7	Sri Lanka	21	341	62.710	34	18%	3,6%	FTA	1/03/2000
8	Cile	20	26	756.096	35	84%	11,7%	PTA	11/09/2007
9	Emirati Arabi Uniti	10	118	83.600	33	86%	2,3%	CEPA	1/05/2022
10	Singapore	5,8	8.358	700	42	100%	7,6%	CECA	1/08/2005
11	Mauritius	1,3	5	1.700	20	57%	3,9%	CECPA*	1/04/2021

*CECPA - Accordo globale di cooperazione e partenariato economico

Fonti: Nazioni Unite, Fondo Monetario Internazionale, CIA

ECONOMIE DELL' ASIA MERIDIONALE

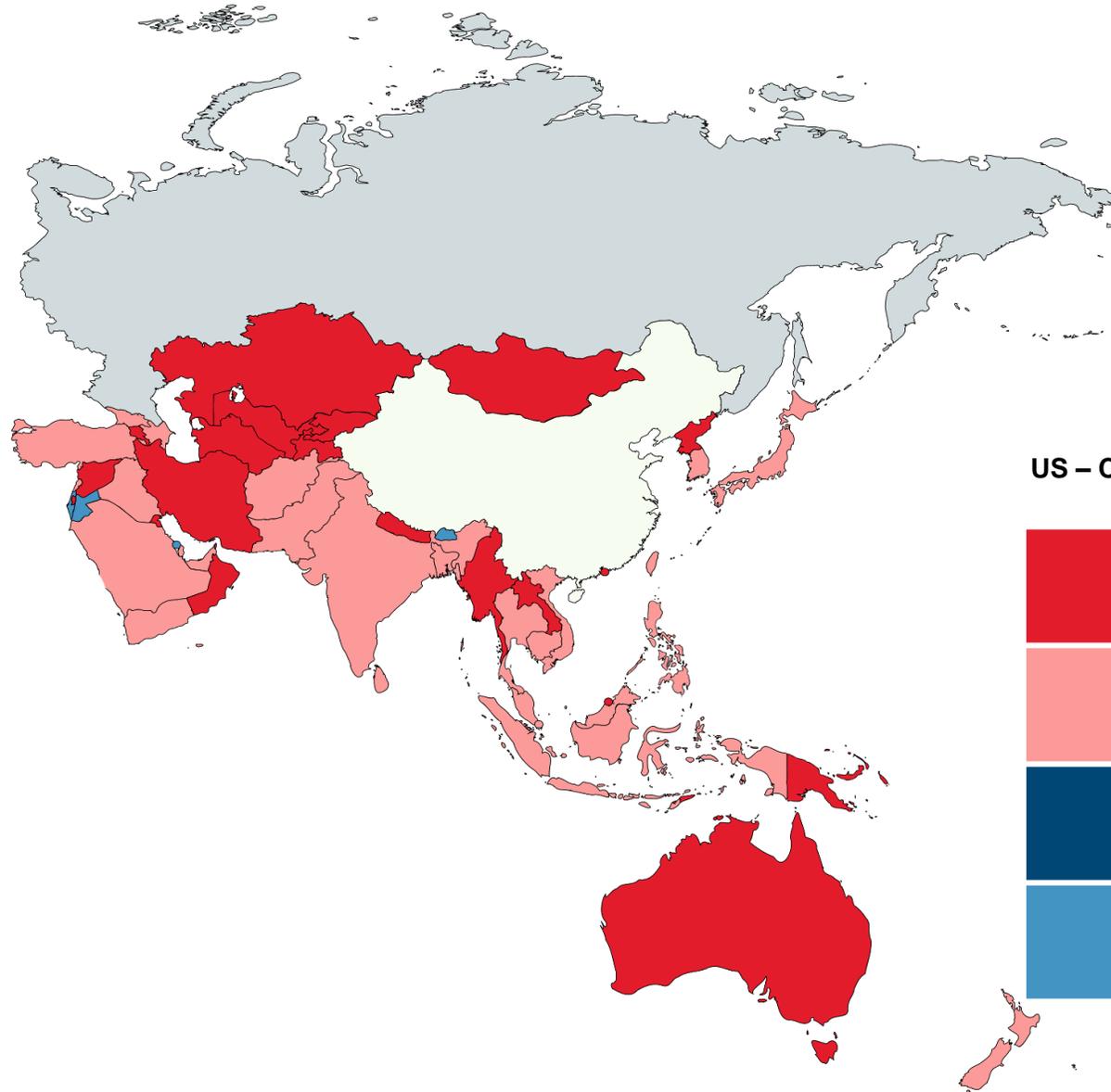
#	Paese	Popolazione (milioni)	Densità (P/Km²)	Superficie (Km²)	Età mediana	P. urbana %	PIL 2021
1	India	1.366	460	2.973.190	27	34,5%	8,9%
2	Pakistan	221	287	770.880	23	35%	5,6%
3	Bangladesh	165	1.265	130.170	28	39%	5%
4	Afghanistan	39	60	652.860	18	25%	-
5	Nepal	29	203	143.350	25	21%	2,7%
6	Sri Lanka	21	341	62.710	34	18%	3,6%
7	Bhutan	0,7	20	38.117	28	46%	-3,7%
8	Maldiva	0,5	1.802	300	30	35%	33,4%



TRADING WITH CHINA AND US

China is the main trading partner of most of the economies in the Asia Pacific region.

In some economies located in the Central Asia or in Oceania, the total trading with China exceeds three times the amount of trading with the United States (opposite for Bhutan, Israel, Jordan, Bahrain).



US – China trade comparison



Zona di Libero Scambio ASEAN-India

L'Area di Libero Scambio ASEAN-India (AIFTA) è entrata in vigore il 1° gennaio 2010. La firma dell'accordo ha aperto la strada alla creazione di uno dei più ampi mercati in zona di libero scambio, creando opportunità per oltre 1,9 miliardi di persone nell'ASEAN ed in India, con un PIL combinato di 4,8 trilioni di dollari.

L'accordo ha sancito la liberalizzazione delle tariffe doganali per oltre il 90% delle merci, specialmente per alcuni prodotti quali l'olio di palma, il pepe, il thè nero ed il caffè.

Le esportazioni dall'India verso l'ASEAN hanno raggiunto 31 miliardi di dollari nel periodo 2019-2020 mentre le importazioni dell'India dai paesi ASEAN hanno raggiunto i 55 miliardi di dollari.

India ed ASEAN hanno deciso di procedere alla revisione dell'oggetto del FTA per discutere di alcune barriere al commercio, ossia le tariffe doganali. L'India è trattata in modo diverso rispetto ad altri partner commerciali dell'ASEAN in quanto non ha un accordo economico in vigore con il blocco. Ad esempio, l'importazione di auto giapponesi è sottoposta, in Indonesia e Thailandia, ad un dazio del 5%, mentre sulle automobili indiane viene imposta una tariffa del 35%.

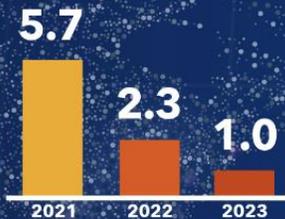
Ci sono opportunità in settori come la produzione di farmaci generici e dispositivi medici. L'India è il più grande fornitore al mondo di farmaci generici e fornisce globalmente circa il 62% dei vaccini.

GROWTH PROJECTIONS BY REGION

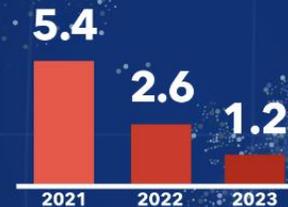
(PERCENT CHANGE)



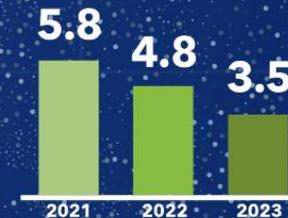
UNITED STATES



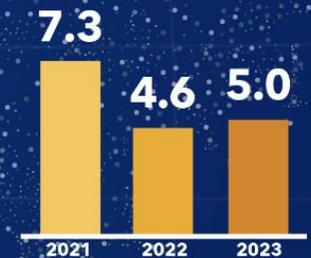
EURO AREA



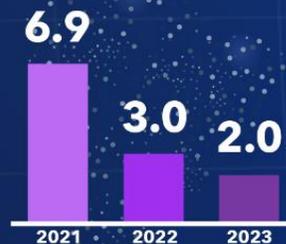
MIDDLE EAST AND CENTRAL ASIA



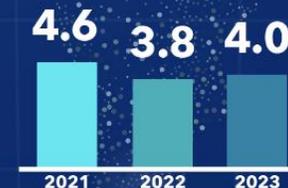
EMERGING AND DEVELOPING ASIA



LATIN AMERICA AND THE CARIBBEAN



SUB-SAHARAN AFRICA



Source: IMF, *World Economic Outlook Update*, July 2022.

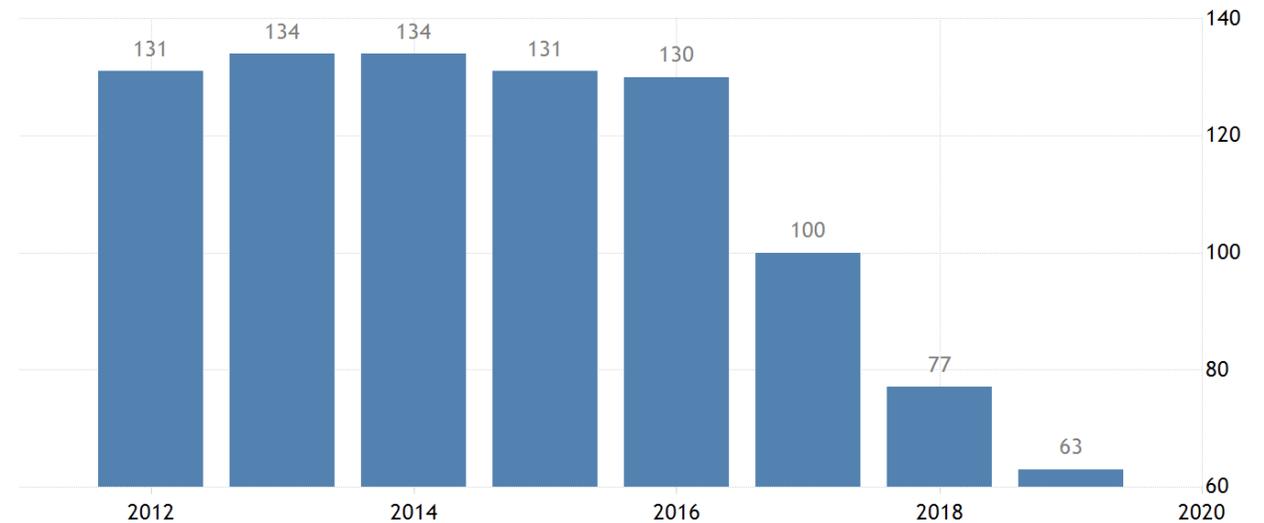
Note: Order of bars for each group indicates (left to right): 2021, 2022 projections, and 2023 projections.

Istruzione

Per ciò che riguarda il livello di istruzione della popolazione, questo è in costante crescita grazie anche alle riforme ed investimenti in risorse umane ed infrastrutture che il governo ha attuato negli ultimi anni. Si stima che nel 2030 l'India potrebbe essere uno dei più grandi fornitori di talento globale, con un quarto dei laureati al mondo, diventando tra i primi 5 paesi al mondo in termini di produzione di ricerca.

Ease of doing-business

Grazie alle recenti politiche varate dal Governo, l'India ha migliorato notevolmente la propria posizione anche nella classifica sull'***Ease of doing-business*** elaborata ogni anno dalla Banca Mondiale, dove occupa il 63esimo posto su 190 Paesi monitorati, a fronte della 100esima posizione nel 2017 .



Settori di prioritario interesse

Il settore degli utensili e macchinari risulta storicamente il più importante per il nostro paese. Questo settore presenta un potenziale notevole in confronto a quanto già ad oggi realizzato. Per potenziale di export seguono i comparti della chimica-farmaceutica e quello delle apparecchiature elettriche. Tra i settori tradizionali svetta la componente fashion (tessile, calzature e gioielli), ad oggi ridotta per l'Italia ma con un forte margine di espansione che può arrivare ad un quadruplo di quanto già realizzato.

L'età della popolazione

Quella **cinese è in netto calo rispetto a quella indiana**: la popolazione in età lavorativa (tra i 15 e i 59 anni) scenderà in Cina dai 930 milioni attuali agli 817 milioni nel 2050, mentre salirà in India da 674 a 940 milioni; tutto ciò si tradurrà, di conseguenza, in un aumento dei costi del lavoro nel mercato cinese, erodendone la competitività.

La sovracapacità produttiva

In Cina la domanda pur crescendo non permette al mercato di riuscire ad assorbire l'eccesso di capacità produttiva, mentre tutto l'opposto accade in India.

L'immagine evidenzia lo spostamento del centro (matematico) dell'economia mondiale.

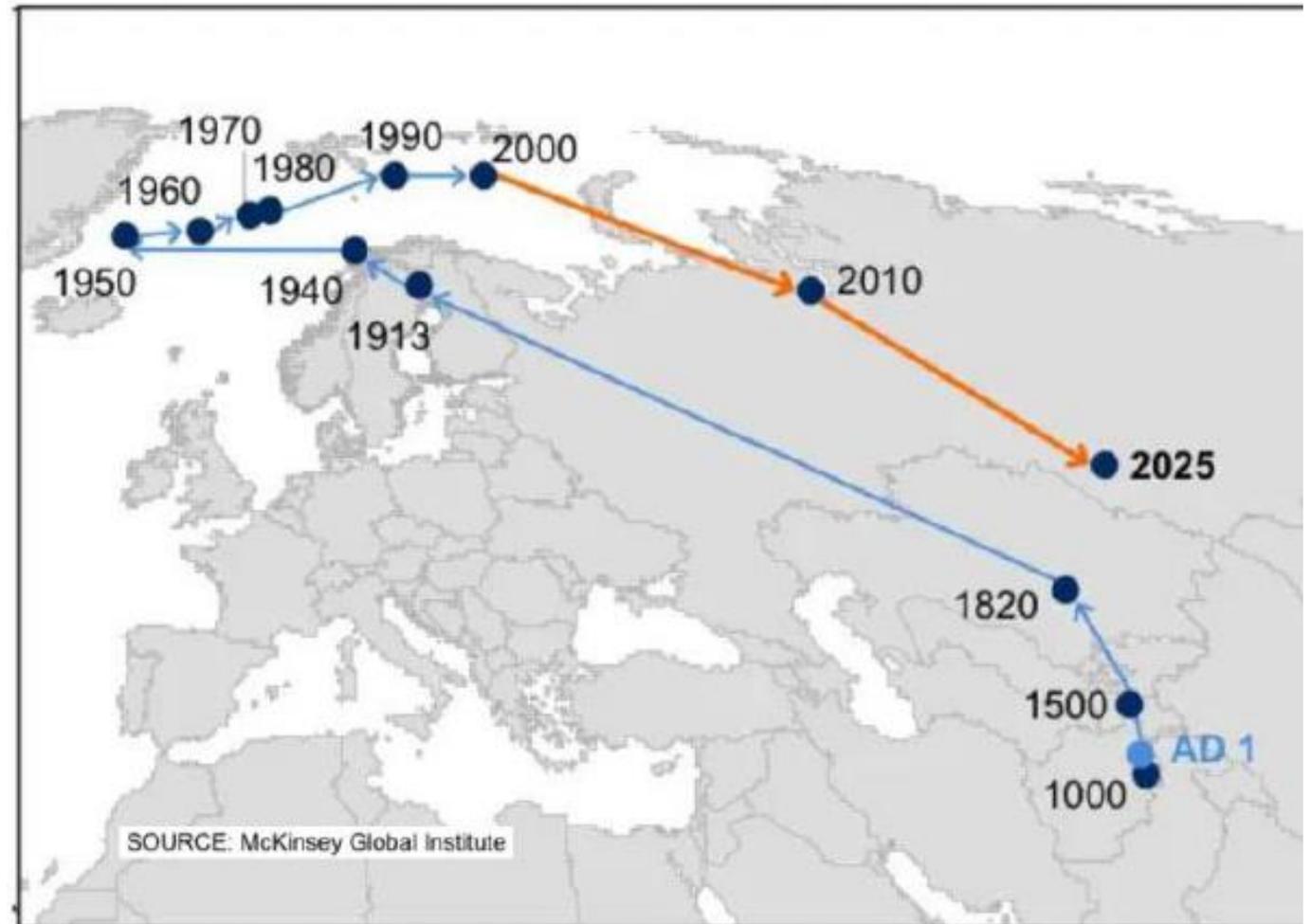
Nell'anno 1 d.C. si trovava in Medio Oriente, tra l'impero romano e l'impero cinese.

Successivamente si è spostato verso nord-ovest a causa delle prime due rivoluzioni industriali e dell'ascesa degli Stati Uniti.

Dall'inizio della globalizzazione e per la rapida crescita della Cina e dell'Asia in generale il baricentro si sposta ad oriente.

La crescita prevista per l'India dopo il 2030 potrebbe riportarlo alla posizione iniziale.

Baricentro economico mondiale



Esportare >>> in Digitale

PROMOS
ITALIA
BE GLOBAL

Q&A

sace

C O N T A T T I

Giorgio Riccardi, Dottore Commercialista RsA Asia

GR@rsa-tax.com

WeChat: RiccardiGiorgio

+86 18516337748 / +39 3495390502